



Ai docenti

All'Albo

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**Firmato digitalmente da BEATRICE LAMBERTUCCI**



**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

## EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO

#### per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi presenti nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Dovranno essere considerati i pareri e le proposte avanzati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.



3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:
- *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*
  - *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

Obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con articolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- è necessario completare l'allestimento dei laboratori e delle aule con la strumentazione acquistata con fondi PNRR;
- occorre riqualificare gli edifici scolastici e gli spazi esterni, attraverso la puntuale mappatura delle necessità dei vari plessi e la successiva richiesta all'ufficio manutenzione del Comune.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Liana Strenta Tongiorgi"

Via Orazio Gentileschi, 10 Pisa - C.F.93049560506 – C.M. PIIC83300V  
Tel. 050/560094 – Fax 050/8310162



## scuola dell'infanzia

	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO DI FATTO
POSTI COMUNI	18	18
POSTI SOSTEGNO	4	5,5

## scuola primaria

	ORGANICO DI DIRITTO	ORGANICO DI FATTO
POSTI COMUNI	36	36
POSTI SOSTEGNO	11	32,5
POTENZIAMENTO	3	3

## Scuola secondaria di 1° grado

DISCIPLINE	CATTEDRE
Italiano	10
Matematica	5
Francese	2
Inglese	3
Artistica	2
Tecnica	2
Musica	2
Ed. fisica	2

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 3 unità alla scuola primaria e n.1 unità alla scuola secondaria.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso ADMM per la secondaria e un posto di potenziamento su posto comune per i semiesoneri del primo collaboratore e del secondo collaboratore del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di team per la scuola primaria;

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la costituzione di gruppi di lavoro per gestire la progettazione nelle aree di miglioramento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

**Firmato digitalmente da BEATRICE LAMBERTUCCI**



- n.1 posto per il DSGA
- n.18 posti di CS
- n.6 posti di AA
- n.1 posto di AT

➤ commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per gli alunni devono essere previste specifiche azioni finalizzate a promuovere le principali regole di primo soccorso e procedure per effettuare le prove di evacuazione in caso di emergenza.

Il PTOF dovrà contenere un'apposita sezione dedicata al Piano di formazione del personale docente e ATA, inserendo anche le tematiche individuate nell'ambito del Progetto PNRR DM 66/2023.

➤ commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Per quanto riguarda tali tematiche è necessario prevedere e inserire nel PTOF specifici percorsi e attività finalizzati a sensibilizzare gli alunni ad adottare comportamenti responsabili e consapevoli.

➤ comma 20 (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

-è necessario prevedere progetti di potenziamento delle competenze in lingua inglese, organizzando, se possibile, percorsi formativi finalizzati alla certificazione.

➤ commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

-E' necessario strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento, in particolare per la Scuola secondaria di I grado occorre progettare 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico, anche extra curriculari. Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. In tal senso dovrà essere creato il necessario raccordo anche all'interno dei progetti PNRR dei quali l'istituzione scolastica risulta assegnataria.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

-Promozione di una didattica inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per gli alunni con disabilità e per i BES, utilizzando le misure compensative e dispensative previste nei PEI e nei PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione.

-I team docenti e i consigli di classe riserveranno particolare attenzione nell'elaborazione condivisa dei PEI e PDP promuovendo un ambiente inclusivo.

6. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 dovranno essere istituite le figure dei referenti, preferibilmente ricoperte dallo specialista di educazione motoria della scuola primaria e dai docenti di ed.fisica della scuola secondaria, che si dovranno occupare del coordinamento delle attività e dei progetti inerenti tale ambito.



7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene doveroso inserire i seguenti punti:
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile il personale interno, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.
  - prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM;
  - prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle LINGUE STRANIERE;
  - prevedere progetti che implementino l'espressione artistico-espressiva-musicale- culturale , la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività sportive;
  - promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso la realizzazione di specifiche azioni formative;
  - promuovere la diffusione di una cultura della valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo, sul problem solving, sulla didattica laboratoriale e sulla valutazione orientativa e formativa;
  - promuovere la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - promuovere la condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
  - promuovere il miglioramento dell'ambiente di apprendimento;
  - promuovere l'attuazione del PNRR in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica innovativa.
9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione





metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- realizzazione di Laboratori all'interno delle classi
- attivazione dello sportello psicologico

Inoltre è necessario promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni del territorio. Occorre dunque verificare che nel PTOF queste attività siano state inserite.

11. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorrerà così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento.
12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dei docenti incaricati di FS Area “Gestione del PTOF”, eventualmente affiancati dagli altri docenti incaricati di FS e dai collaboratori del Dirigente scolastico, in tempi congrui per essere portato all'esame del collegio dei docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Beatrice Lambertucci

Firmato digitalmente da BEATRICE LAMBERTUCCI